


Modulo per Candidatura Cariche Sociali 2021-2024

	Nome	Luigi
	Cognome	Buglione
	Nato/a il	01/10/1969
	A	Roma
	Socio GUFPI-ISMA dal	1996
	Azienda / Ente / Univ.	Engineering Ingegneria Informatica SpA
	Email	luigi.buglione@eng.it
	Tel.	+39-335-121.4813

Candidato/a per il ruolo di:

Presidente

Vice-Presidente

Consigliere

Breve CV (max 250 parole)

Luigi Buglione è Measurement & Process Improvement Specialist in Engineering Ingegneria Informatica SpA; in precedenza ha lavorato presso lo European Software Institute (ESI) in qualità di Software Process Engineer ed è stato Associate Professor presso l'Ecole de Technologie Supérieure (ETS) dell'Université du Québec à Montréal (UQAM) [1998-2018].

Si occupa da 30 anni delle misurazione a 360° (software-service-organizzativa), software quality, miglioramento dei processi, modelli multidimensionali di performance measurement. Presenta regolarmente in conferenze internazionali sul Software/Service Measurement and Quality, partecipando nei comitati di programma e di indirizzo.

Socio GUFPI-ISMA dal 1996, ha finora servito l'Associazione quale attuale Presidente uscente (2013-2016; 2017-2020), Vice-presidente (2008-2012) e membro del CD (2001-2008); ha creato ed è stato Coordinatore del Software Measurement Committee (2002-2007), ha coordinato lo Standard Committee, ha ideato la Newsletter GUFPI-ISMA, è stato Responsabile Eventi (2005-2008), rappresentando GUFPI-ISMA in IFPUG (2008-2013) e contribuendo poi all'istituzione del ruolo di 'Country Representative'.

Partecipa inoltre attivamente in IFPUG (Direttore Sizing & International Standards (2019-); Direttore Conference & Education (2013-2019)), COSMIC, ISBSG, MAIN, ISO (WG10, WG25) e in AICQ e itSMF Italia.

Autore di "Misurare il Software" (3° ed, FrancoAngeli, 2008), è certificato IFPUG CFPS v4.3.x, IFPUG CSP 2.x, COSMIC v3.0.1 Entry Level, IFPUG CSMS (Certified Software Measurement Specialist), Livello 3 (Consultant).

Revisore tecnico per riviste internazionali sul Software Engineering e nel progetto SWEBOK; Dottore di Ricerca in Sistemi Informativi Aziendali presso l'Università LUISS Guido Carli (Roma) e ricevuto una laurea con lode in Economia e Commercio all'Università di Roma "La Sapienza".

Programma/ Piattaforma in caso di elezione (max 500 parole)


La mia proposta è di continuare a discutere tra/con i soci contenuti/ forme utili per un'adozione pratica della misurazione dei progetti ICT a 360° sia dal punto di vista della Domanda che dell'Offerta.

Principali temi di interesse ('cosa'):

- **Proseguire con l'introduzione di misurazioni della dimensione non-funzionale: SNAP** (Software Non-functional Assessment Process) – che nel frattempo è diventato uno standard IEEE e a breve anche ISO – o misure proposte dalla norma ISO 25023 misurano i requisiti non-funzionali degli applicativi software, correttamente rappresentano una dimensione parallela a quanto misurano i FP e non un loro 'aggiustamento', ben espressi in particolare nei progetti di manutenzione correttiva-adattativa. Inserite in documenti AGID (2018).
- **Misurare correttamente produttività dei progetti ICT per un corretto benchmarking:** i FP rappresentano una misura del prodotto software (e quindi del suo effort e costi) per i suoi requisiti funzionali e non dell'intero progetto che lo genera. Conoscere la differenza pratica tra produttività 'nominale' e 'strettamente funzionale' può migliorare la capacità di un'organizzazione nella stima dell'effort/costi e staffing delle risorse necessarie per il progetto. Repositories ISBSG, Schema ABC e Planning Game.
- **Usare metodi di dimensionamento diversi:** IFPUG FPA rappresenta per tanti la principale misura censita, ma in alcuni casi anche altri metodi FSM standard ISO potrebbero andar bene (es: COSMIC, NESMA, FISMA e Mark-II). Solo conoscendo più metodi si può valutare quello quello migliore in un dato contesto;
- **Misurare processi, servizi e organizzazioni:** i FP sono la 'misura' del prodotto software, non del suo processo di produzione o dei servizi ad esso collegati. Modelli di maturità per il software (es: CMMI) o servizi (es: ITIL, COBIT), possono aiutare ad efficientare le organizzazioni ICT. Ancora le Balanced Scorecard (BSC) possono migliorare le performance delle organizzazioni lavorando sulle relazioni tra i processi aziendali basati su una misurazione intensiva di tipo GQM (Goal-Question-Metric);
- **Stimolare la 'formazione continua':** grazie al lavoro del CD uscente: **(1)** i soci GUFPI-ISMA hanno avuto la possibilità di fruire di crediti per il programma CEP (Certification Extension Program) per la certificazione IFPUG CFPS in ben il 100% di tutti gli #EventiMetrici effettuati anche in questo ultimo quadriennio; **(2)** organizzazione di **ISMA15** (Roma, Maggio 2018), con c.a. 400 presenze da 12+ paesi, discutendo sui temi di nostro comune interesse.
- **Misurare intangibili/valore:** valutare quegli aspetti difficilmente misurabili che fanno la differenza. Vedi AIAF per valutazione posta di avviamento nella compravendita di aziende. Capitale Umano, valore delle risorse umane.

I modi/strumenti di scambiare informazioni e conoscenza tra gli associati ('come'):

- **Gruppi di lavoro (GdL):** continuare a gestire i GdL come 'progetti', in modo dinamico, con obiettivi e scadenze ben fissate, al fine di misurare concretamente i risultati da conseguire.
- **Mondo associativo (nazionale e internazionale):** rafforzare gli scambi con le principali Associazioni ed Organizzazioni mondiali metriche (IFPUG, COSMIC, MAIN, ISBSG) e le altre Nazionali del comparto ICT, proseguendo quanto fatto in questi anni, con possibilità di confronto e crescita culturale continua.
- **Social media:** usare in modo maggiore e migliore strumenti 'social' come LinkedIn e Twitter per uno scambio di idee costruttivo e produttivo.

Firma 

Inviare la presente dichiarazione opportunamente compilata e firmata entro e non oltre il **31/10/2020** via email al seguente indirizzo: segreteria@gufpi.org.

Inviando il presente modulo autorizzo GUFPI-ISMA a pubblicare le informazioni qui riportate all'interno del proprio sito e all'interno delle pagine social gestite direttamente dall'associazione.